



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

I.E

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del 26.06.2024

OGGETTO: "Preso atto del Piano Economico Finanziario 2024 – 2025 e approvazione Tariffe TARI 2024".

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei del mese di Giugno, alle ore 19:00, e seguenti, presso l'aula consiliare "Giuseppe Anzalone" sita in P.zza S. Rosalia, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 20.06.2024 prot 4743 e con successivo invito integrativo prot n. 4766 del 21.06.2024, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione e prima chiamata.

Presiede la seduta il Sig Collura Filippo, Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Roberto Terranova.

Alla verifica del Segretario Comunale risultano presenti\assenti all'avvio della trattazione del punto in oggetto, dei n. 9 Consiglieri, i Signori:

		presente	assente
1 Collura	Filippo	X	<input type="checkbox"/>
2 Cali'	Maria Antonietta	X	<input type="checkbox"/>
3 Di Napoli	Giuseppe	X	<input type="checkbox"/>
4 Barone	Sergio Maria	X	<input type="checkbox"/>
5 Bondi'	Giacomo	<input type="checkbox"/>	X
6 Sparacio	Antonietta	<input type="checkbox"/>	X
7 Manno	Maria Stefania	X	<input type="checkbox"/>
8 Abinanti	Tommaso	X	<input type="checkbox"/>
9 Pollina	Domenica	X	<input type="checkbox"/>

Sono presenti per la Giunta Comunale il Sindaco e gli assessori Sapienza e India.

Per gli Uffici Comunali sono presenti la Dr.ssa Linda Affrunti, Responsabile del Settore I e il Dott. Paolo Sarullo, Responsabile del Settore II.

Assunta la Presidenza, il Dr. Filippo Collura, assistito dal Segretario Comunale Dr. Roberto Terranova, dopo aver verificato la regolarità degli adempimenti propedeutici alle ore 19.02 ha dichiarato legale e aperta la seduta.

Il **Presidente** in apertura di seduta, con il consenso unanime del Consiglio Comunale ha individuato, quali scrutatori per la seduta odierna i Consiglieri: Barone, Manno e Calì.

Il **Presidente**, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 4 dell'O.d.G. avente per oggetto: **Presa atto del Piano Economico Finanziario 2021 – 2025 e approvazione Tariffe TARI 2024** “.

Il **Presidente** procede, quindi, alla lettura della proposta avente ad oggetto: **“Presa atto del Piano Economico Finanziario 2021 – 2025 e approvazione Tariffe TARI 2024”** posta al punto n. 4 dell'ordine del giorno, dando per letti e conosciuti tutti gli atti e gli allegati a corredo della stessa.

Il **Presidente** invita il **Responsabile del Settore Economico Finanziario** ad intervenire, il quale procede ad illustrare brevemente la proposta ed i prospetti di determinazione delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, rappresentando che essendosi registrato un incremento dei costi le tariffe subiranno un lieve aumento di circa il 7%.

Esaurito l'intervento, non essendovi richieste da parte dei consiglieri, il **Presidente** pone la proposta in votazione.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

Visti

- il T.U.EE.LL., approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- l'O.R.EE.LL., così come modificato ed integrato dalla Legge Reg.Le n. 48/1991, con le norme della Legge n. 142/90 e s.m.i.;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

con votazione palese per alzata di mano espressa dai Consiglieri nel modo seguente:

- presenti e votanti: 7;
- favorevoli: n. 7;
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno;

esito accertato dagli scrutatori, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

DELIBERA

Di approvare all'unanimità e fare propria integralmente la proposta di delibera avente ad oggetto: **Presa atto del Piano Economico Finanziario 2021 – 2025 e approvazione Tariffe TARI 2024**.

A questo punto, siccome richiesto in proposta, il **Presidente** sottopone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata.

Esperita la votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, nel modo seguente:

- presenti e votanti: n. 7;
- favorevoli: n. 7;
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno

Il **Presidente** accerta e proclama l'approvazione all'unanimità.

Indi,

Visto l'esito della superiore votazione,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- di approvare l'immediata esecutività della deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, testé approvata.

Si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

CITTA METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N. 12 Data 13/06/2024

OGGETTO: Presa atto del Piano Economico Finanziario 2024 – 2025 e approvazione Tariffe TARI 2024

IL Responsabile Finanziario

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. miei., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."
- **il comma 654** ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del

decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;

- **il comma 654 bis** ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...

- **il comma 655** ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;

- **il comma 658** ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 24/05/2023 il quale all'articolo 1 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale **ovvero** dall'autorità competente;

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

o “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);

o “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);

o “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...” (lett. i);

Visto l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF che, al comma 1, dispone che “... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente ...” e che al successivo comma 3 prevede che il piano economico finanziario è soggetto “... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...”;

Vista quindi la Deliberazione n. 389/2023/R/rif rubricata “Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR - 2)” che ai sensi dell'art. 1.1. “... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ...”.

Dato atto che all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Ventimiglia di Sicilia è costituito ed è operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n.

138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato “S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.”, quale ente territorialmente competente (ETC);

Preso atto quindi che,

- il Piano Economico Finanziario per periodo 2024 - 2025 trasmesso dal soggetto gestore ed elaborato in conformità all'art. 27 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF ammonta ad € 375.452,00;

Dato quindi atto che ai sensi dell'art. 7.4 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA con deliberazione del CDA del 11/06/2024, l'Ente Territorialmente Competente (ETC), denominato S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A, ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario, verificando la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore e altresì il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti giusto il coordinato disposto di cui all'art. 27 (Contenuti minimi del PEF) e all'art. 28 (Elaborazione del PEF) MTR - 2;

Considerato che il Piano Economico Finanziario deve essere integrato dalle specifiche poste rettificative, di cui all'art. 1.4. della Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/d/RIF/R così quantificate:

- 1) € 1.054,00 (contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;

Richiamate

- le *“Linee guida interpretative” per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni* del 12 gennaio 2024 nelle quali, da un lato *“... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ...”* e dall'altro si prevede che *“... “... Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e 5 del MTR, allegato alla delibera ARERA n.443/2019, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...”*

- la successiva Nota di approfondimento IFEL del 15 gennaio 2024;

Considerato, inoltre, l'art. 1 comma 653, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) a mente del quale *“... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”*

Dato atto quindi che in applicazione delle *“Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013”*, pubblicate in data 15 gennaio 2024 dal MEF l'importo dei fabbisogni standard per la gestione dei rifiuti per l'annualità 2024-relativamente al Comune di Ventimiglia di Sicilia è complessivamente pari ad € 374.398,00;

Dato quindi atto che i costi da finanziare con le tariffe per l'anno 2024, complessivamente pari ad € 374.398,00, sono così ripartiti:

COSTI FISSI €. 96.549,00

COSTI VARIABILI € 277.848,00

Visto che il Regolamento TARI, demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle agevolazioni previste dall'art. 26;

Dato atto, allora, che:

1) a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

2) la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri basandosi sul ruolo dell'anno precedente, per cui:

87% a carico delle utenze domestiche;

13% a carico delle utenze non domestiche;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- o è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno **2024**, di cui alla **Tabella A** relativa alle utenze domestiche e alla **Tabella B** relativa alle utenze non domestiche.

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR– 2;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "*...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*";

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "*... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";

- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "*...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...*";

- **l'art. 7-quater del decreto legge n. 39/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 67/2024 (GU n. 123 del 28.05.2024) che dispone che "... Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile**

previsto dall'articolo 3, comma 5 -quinquies, del decreto - legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5 -quinquies, del decreto - legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto ...";

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Vista la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- a) *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

PROPONE

a) richiamate le premesse,

- di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2024 – 2025 validato con deliberazione 11/06/2024 del CdA da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), denominato S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.;
- di quantificare in € 374.398,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2024;
- di approvare per l'anno 2024, le tariffe della TARI relative alle **utenze domestiche** e **utenze non domestiche** che si allegano al presente provvedimento, rispettivamente sotto le lettere A) e B) quali parti integranti e sostanziali della presente, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati; dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario;

b) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

c) di dare, altresì, atto che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;

d) di confermare le agevolazioni previste, ai sensi del art. 26 del Regolamento TARI, il cui costo viene posto a carico delle tariffe TARI;

e) di dare altresì atto che le scadenze per il versamento della TARI 2024 sono le seguenti:

- 30/09/2024
- 31/10/2024
- 30/11/2024

f) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);

g) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/200

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Economico- Finanziario- Tributario
F.to Dott Paolo SARULLO

OGGETTO: Presa atto del Piano Economico Finanziario 2024 – 2025 e approvazione Tariffe TARI 2024

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m. e i. e dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91, come integrato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. n. 267/2000.

Ventimiglia di Sicilia, 13/06/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dott.. Paolo Sarullo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE - UFFICIO DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.L. n. 267/2000 e dell'art. 1, lett. i) della L.R. 48/91, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse.

Ventimiglia di Sicilia, 13/06/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dott. Paolo Sarullo

Allegato A)

UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	Un componente	185,00	0,75	3,00	1,00	1,052695	202,469630
1 .2	Due componenti	9.427,00	0,88	121,00	1,40	1,235162	283,457482
1 .3	Tre componenti	5.892,00	1,00	74,00	1,80	1,403593	364,445334
1 .4	Quattro componenti	3.416,00	1,08	42,00	2,20	1,515881	445,433186
1 .5	Cinque componenti		1,11		2,90	1,557988	587,161927
1 .6	Sei o piu' componenti		1,10		3,30	1,543952	668,149780
1 .1	Un componente-Compostaggio	111,00	0,75	1,00	1,00	0,736886	141,728741
1 .3	Tre componenti-Compostaggio	410,00	1,00	5,00	1,80	0,982515	255,111734
1 .4	Quattro componenti- Compostaggio	336,00	1,08	4,00	2,20	1,061116	311,803230
1 .3	Tre componenti-Legge 104	90,00	1,00	1,00	1,80	1,193054	309,778534
1 .4	Quattro componenti-Raccolta differenziata	60,00	1,08	1,00	2,20	1,212704	356,346549
1 .1	Un componente-Compostaggio	2.317,00	0,75	29,00	1,00	0,736886	141,728741
1 .2	Due componenti-Compostaggio	9.128,00	0,88	97,00	1,40	0,864613	198,420237
1 .3	Tre componenti-Compostaggio	5.411,00	1,00	62,00	1,80	0,982515	255,111734
1 .4	Quattro componenti- Compostaggio	3.380,00	1,08	40,00	2,20	1,061116	311,803230
1 .5	Cinque componenti- Compostaggio	1.153,00	1,11	11,00	2,90	1,090592	411,013349
1 .2	Due componenti-Legge 104	1.439,00	0,88	17,00	1,40	1,049888	240,938860
1 .3	Tre componenti-Legge 104	165,00	1,00	2,00	1,80	1,193054	309,778534
1 .4	Quattro componenti-Legge 104	337,00	1,08	4,00	2,20	1,288499	378,618208
1 .1	Un componente-Mono occupante o uso saltuario	45.191,00	0,75	607,00	1,00	0,736886	141,728741
1 .4	Quattro componenti-Raccolta differenziata	470,00	1,08	5,00	2,20	1,212704	356,346549
1 .5	Cinque componenti-Raccolta differenziata	1.221,00	1,11	14,00	2,90	1,246391	469,729542

1 .6	Sei o piu' componenti-Raccolta differenziata	160,00	1,10	2,00	3,30	1,235162	534,519824
1 .1	Un componente-Riduzione estero legge finanziaria 2016	1.764,00	0,75	17,00	1,00	0,350898	67,483127
1 .1	Un componente-Riduzione estero monoccupante	188,00	0,75	3,00	1,00	0,736886	141,728741

Allegato B)

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
	Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	345,00	0,52	4,55	0,563619	1,729427
2 .4	Esposizioni, autosaloni	25,00	0,52	4,55	0,563619	1,729427
2 .6	Alberghi senza ristorazione		0,99	8,70	1,073045	3,306817
2 .8	Uffici, agenzie	76,00	1,05	9,26	1,138078	3,519669
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	403,00	0,63	5,51	0,682847	2,094317
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	1.143,00	1,16	10,21	1,257305	3,880759
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	126,00	1,52	13,34	1,647503	5,070453
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idra)	148,00	1,06	9,34	1,148917	3,550077
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	101,00	1,45	12,75	1,571632	4,846197
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	180,00	0,95	8,34	1,029689	3,169983
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		5,55	48,74	6,015557	18,525778
2 .17	Bar, caffè, pasticceria		4,38	38,50	4,747412	14,633616
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	159,00	2,80	5,00	3,034875	1,900469
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	425,00	3,02	18,80	3,273330	7,145765
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu-Compostaggio	250,00	0,52	4,55	0,394533	1,210599

2 .8	Uffici,agenzie-Gestione rifiuti speciale in proprio	234,00	1,05	9,26	0,967366	2,991719
2 .6	Alberghi senza ristorazione-Raccolta differenziata	150,00	0,99	8,70	0,858436	2,645453
2 .12	Attività` artigianali tipo botteghe(falegname,idra-Raccolta differe	15,00	1,06	9,34	0,919133	2,840061
2 .16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie-Raccolta differenziata	1.319,00	5,55	48,74	4,812445	14,820622
2 .17	Bar,caffè`,pasticceria-Raccolta differenziata	151,00	4,38	38,50	3,797930	11,706893

DELIBERA CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEI PIANI ECONOMICO FINANZIARI DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PER IL PERIODO ANNI 2024-2025 (REVISIONE), REDATTI SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLA DELIBERA ARERA N. 389 R/RIF DEL 03/08/2023 E S.M.I. (COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA)

Visti:

- la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati “ e s.m.i.;
- lo Statuto della S.R.R. Palermo Provincia Est;
- la Delibera ARERA N. 443 DEL 31/10/2019 “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” e il relativo “Allegato A” (MTR) e successivi aggiornamenti;
- la Delibera ARERA N. 363 DEL 03/08/2021 - Aggiornamento della Delibera ARERA 443/2019 per il periodo 2022-25;
- la Delibera ARERA N. 389 DEL 03/08/2023 - Aggiornamento della Delibera ARERA 443/2019 per la revisione per il periodo 2024-25;
- la Direttiva Assessoriale dell'Assessorato all'Energia del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020, emessa successivamente alla Delibera ARERA 443/2019;

Considerato:

- che la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR) è la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- che con Direttiva Assessoriale dell'Assessorato all'Energia Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020 la SRR Palermo Provincia Est scpa è stata individuata come Ente Territorialmente Competente (ETC) per la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario prevista dalla Delibera ARERA 443/2019 e s.m.i.;

- che la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii., all'articolo 8 prevede che la SRR svolge le funzioni assegnate dall'ARERA agli Enti di Governo dell'Ambito;
 - che è pervenuta sulla piattaforma gPef, attivata dalla SRR, istanza del Comune di VENTIMIGLIA DI SICILIA per la validazione del Piano Economico Finanziario per il Servizio integrato dei rifiuti revisione per il periodo 2024-2025, redatto secondo le modalità previste dal MTR-2 Allegato A Delibera ARERA 389/2023 e s.m.i., con la relativa trasmissione dei seguenti documenti:
 - 1) PEF *grezzo* di settore compilato dal Gestore del servizio e dal Comune, redatto secondo lo schema di cui all'Appendice 1 del MTR (TOOL agg 2024-25);
 - 2) Relazione di accompagnamento del Comune (di cui allo schema fornito in Appendice 2 del MTR-2)
 - 3) Relazione di accompagnamento del Gestore del servizio (di cui allo schema fornito in Appendice 2 del MTR-2) che definisce e descrive tutti gli oneri afferenti al servizio espletato
 - 4) Dichiarazione di veridicità secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR-2;
 - 5) Dichiarazione di veridicità secondo lo schema di cui all'Appendice 4 del MTR-2;
 - 6) Dichiarazioni del Responsabile Ufficio Finanziario e Responsabile Ufficio Ambiente, attestante la veridicità, completezza, coerenza e congruità dei dati inseriti nel PEF anni 2024-2025;
- che l'importo del Piano Economico Finanziario per il periodo 2024-2025 del Comune/Gestore al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 delle Determina n.2/rif/2021 è il seguente:

Comune VENTIMIGLIA DI SICILIA	Importo Totale PEF	Importo parte variabile	Importo parte fissa
Anno 2024	375.452	278.903	96.549
Anno 2025	411.458	317.737	93.721

- **che gli importi da sottoporre all'articolazione del Piano tariffario sono quelli al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 delle Determina n.2/rif/2021;**
- che l'attuale frammentazione dei servizi ricadenti nella perimetrazione ARERA presente nella realtà siciliana determina, in base all'art.7 della Delibera ARERA 363/2021, che i Comuni sono i gestori che hanno la responsabilità di predisporre annualmente il PEF grezzo, pertanto il Comune ha richiesto ai vari gestori dei singoli servizi e prestatori d'opera i dati

economici necessari alla compilazione del PEF modello Appendice 1 della Delibera ARERA 389/2023 e s.m.i. ed ha verificato che i dati economici sono stati desunti da fonti contabili obbligatorie e responsabilmente ricondotti e attestati in modo coerente, obiettivo e provato ai servizi ricevuti dalla committenza pubblica.

- che è stata svolta l'attività istruttoria da parte dei funzionari della SRR, sulla base delle dichiarazioni e dei dati inseriti nel Tools dal Comune/Gestore concernenti la valutazione della corretta indicazione dei costi secondo il modello Appendice 1 della Delibera ARERA 389/2023 e s.m.i.;
- che sono stati determinati e verificati i parametri/coefficienti di definizione per il completamento del PEF, in quanto coerenti con gli obiettivi da raggiungere e con lo stato di fatto dell'attuale servizio.

Tutto ciò premesso:

IL CDA DELIBERA:

- di validare, ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA 363/2021 e s.m.i., il Piano Economico Finanziario per il Servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2024-2025 del Comune
- di VENTIMIGLIA DI SICILIA, i cui dati risultano completi, coerenti e congrui per la predisposizione finale e consentono il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente;
- di trasmettere il Piano Economico Finanziario validato al Comune per l'approvazione in Consiglio Comunale;
- **di dare atto che gli importi da sottoporre all'articolazione del Piano tariffario sono quelli al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 delle Determina n.2/rif/2021;**
- di impegnare il Comune a provvedere ad ogni altro successivo adempimento di propria competenza al fine di rendere efficace il provvedimento di che trattasi;
- di impegnare il Comune a ritrasmettere alla SRR il Piano approvato in sede locale al fine di consentire alla stessa il rispetto della tempistica per la trasmissione finale all'ARERA, come previsto dall'art.7 della Delibera ARERA 363/2021 e s.m.i..

Termini Imerese 11/06/2024

Il Presidente

Avv. Daniela Fiandaca



Firmato
digitalmente da
FIANDACA DANIELA
C: IT

Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (P.E.F.)

(Aggiornamento Tariffario biennale 2024-2025)

In conformità alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 03/08/2023, dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

Comune di Ventimiglia di Sicilia

PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Comune di Ventimiglia di Sicilia, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Ventimiglia di Sicilia (PA), con sede in Ventimiglia di Sicilia (PA) in Piazza Santa Rosalia, 9 – cap 90020 Cod. fiscale e P.IVA 03238, codice Istat (082077), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A..

SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il Comune di Ventimiglia di Sicilia i seguenti soggetti gestori:

- Gestore 1: Multiecoplast s.r.l.;
- Comune: Comune di Ventimiglia di Sicilia;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

Nella tabella seguente sono riportati gli impianti di chiusura del ciclo cui vengono conferiti i rifiuti da parte del gestore Multiecoplast s.r.l.:

SOGGETTO	TIPOLOGIA	COMPONENTE
----------	-----------	------------

Ecogestioni S.r.l.	Rifiuto Urbano Residuo	CTSmin
Ecogestioni S.r.l.	Rifiuto Urbano Residuo	CTSmin
Ecogestioni S.r.l.	Altro	CTRmin
Green Planet S.r.l.	Rifiuto Organico e Verde	CTRmin
Green Planet S.r.l.	Rifiuto Organico e Verde	CTRmin

DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il Comune di Ventimiglia di Sicilia è stata prodotta la seguente documentazione:

- 1** il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 6/DTAC/2023, compilata per le parti di propria competenza;
- 2** i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 6/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
- 3** una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 6/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Di competenza del gestore/i secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2.

DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

Di competenza del gestore/i secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2. Vedi allegati alla relazione.

ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\Sigma T a$) di ciascun anno dell'aggiornamento biennale (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T max a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
$\Sigma T a$	423,991	416,027
$\Sigma T max$	375,452	411,458
Delta ($\Sigma T a - \Sigma T max$)	48,539	4,570
$\Sigma T a-1$	342,597	375,452

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

VERIFICA DEL LIMITE DI CRESCITA	2024	2025
rpi_a	2.7%	2.7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0.11%	0.11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0.00%	0.00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0.00%	0.00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 C116	0.00%	0.00%
coeff. per recupero inflazione CRIa	7.00%	7.00%
LIMITE ALLA CRESCITA	9.59%	9.59%

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, aggiornato con Delibera 389/2023

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, con limite massimo del 9,6%.

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata pari al 2,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indicata, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Alla formula sopra espressa è aggiunto il parametro **CRI** che è il coefficiente per il recupero dell'inflazione, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, entro il limite del 7%.

COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero

di produttività X.

		2022
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₂	268,325
	TF ₂₀₂₂	68,910
	T ₂₀₂₂	337,235
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q ₂₀₂₂	694
CU_{eff2022} [cent€/kg]		48.59
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43.40

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43.40, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 48.59 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		<i>C_{ueff} > Benchmark</i>	<i>C_{ueff} ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+y _a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X _a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+y _a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X _a = 0,1%

	intervallo di riferimento	2024
X _a	0,1% < X _a ≤ 0,3%	0.11%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0.11% per l'anno 2024.

		2023
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₃	274,907
	TF ₂₀₂₃	67,690
	T ₂₀₂₃	342,597
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q ₂₀₂₃	687
CU_{eff2023} [cent€/kg]		49.87

Benchmark di riferimento [cent€/kg]

43.40

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2023, mostra un costo complessivo di cent€/kg di 43.40, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 49.87 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		$C_{ueff} > Benchmark$	$C_{ueff} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_1$) \leq 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_1$) $>$ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2025
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0.11%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0.11% per l'anno 2025.

Inoltre l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

Anno 2024

	2024
% RD (dato 2022)	75%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE

Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0.75
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2024
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0.15
γ - Totale		-0.15
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0.85

ANNO 2025

	2025
% RD (dato 2023)	77%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0.75
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0.15

riutilizzo e il riciclo		
γ - Totale		-0.15
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0.85

COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0.00%	0.00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0.00%	0.00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del Comune di Ventimiglia di Sicilia il QUADRANTE definito "SCHEMA I" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2024.

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del Comune di Ventimiglia di Sicilia il QUADRANTE definito "SCHEMA I" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2025.

COEFFICIENTE C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

Per l'annualità 2024-2025 è stato valorizzato il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere.

CRI 2024 = 7.00%

CRI 2025 = 7.00%

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

COMPONENTE PREVISIONALE CO_{116}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116} , l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal *decreto legislativo n. 116/2020* interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del *decreto legislativo n. 152/06* alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico

riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

ANNO 2024

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ 0
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ 0

ANNO 2025

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ 0
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ 0

COMPONENTE PREVISIONALE CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

ANNO 2024

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ 0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ 0

ANNO 2025

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ 0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ 0

COMPONENTE PREVISIONALE COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti

di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

ANNO 2024

COI_{expTV,a}	€ 0
COI_{expTF,a}	€ 0

ANNO 2025

COI_{expTV,a}	€ 0
COI_{expTF,a}	€ 0

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'*articolo 15.2 e 15.3* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'*articolo 15.4* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli *articoli 15.2, 15.3 e 15.4* MTR-2.

VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

DETERMINAZIONE DEL FATTORE b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Fattore di Sharing $b a$	0.60	0.60
Fattore di Sharing $b a (1+\omega a)$	0.72	0.72

DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Coefficiente ωa	0.20	0.20

CONGUAGLI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

ANNO 2024 E 2025

$RC_{totTV,a}$ 2024	€ 5,915
$RC_{totTV,a}$ 2025	€ 0
$RC_{totTV,a}$ 2024	€ 2,113
$RC_{totTF,a}$ 2025	€ - 462

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2023 (parte variabile e parte fissa).

ANNO 2024 E 2025

I2023 Parte Variabile 2024	€ 0
I2023 Parte Fissa 2024	€ 0
I2023 Parte Variabile 2025	€ 0
I2023 Parte Fissa 2025	€ 0

VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- *Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2;*
(art. 4.4 deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

- *Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e*

finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.

(art. 4.7 allegato A alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 per l'anno 2024.

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 per l'anno 2025.

RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione e/o del rinvio effettuati.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite

annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità dell'aggiornamento biennale 2024-2025 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR- 2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- c l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing *b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA per l'anno 2024.

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA per l'anno 2025.

ULTERIORI DETRAZIONI

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge

248/07;

- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- PARTE VARIABILE 2024: 1,054
- PARTE FISSA 2024: 0
- PARTE VARIABILE 2025: 1,002
- PARTE FISSA 2025: 0

MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di al di sotto della soglia minima "floor" indicata nel Tool di calcolo.

Tenuto conto dei dati del 2022, sono determinati gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi della seguente tabella, secondo i valori di avanzamento fissati nella tabella medesima:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

i dati richiesti per il calcolo del valore H sono inseriti nel tool di calcolo con le seguenti specifiche:

Indicazione della disponibilità di dati	Mancanza di dati richiesti (calcolo di default)
---	---

Quantitativi Raccolti	2022 (ton.)
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (<i>q</i>)	694
%RD	75%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (<i>q_{RD}</i>)	521
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (<i>q_{RD_si}</i>)	114

La determinazione del parametro

AR	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR	0	0
<i>di cui AR_{si} - (solo imballaggi)</i>	0	0
AR _{sc}	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR_{sc}	12,963	14,738
<i>di cui AR_{sc_si} - (solo imballaggi)</i>	7,828	8,900

La determinazione dei costi operativi relativi agli imballaggi del parametro CRDSC_s, compilato se l'indicazione dei dati è valorizzato in "Disponibilità dei dati richiesti".

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi CRD _{sc_si}	2022 (euro)	2024 (euro)
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	0	0
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi (CRD _{sc_si}) - euro		0
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU		0%

$CRD_{SC,si} / CRD$		
---------------------	--	--

Determinazione H di partenza e obiettivi 2024 e 2025

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR_{SC,si}^{Agg}$	8,900		
$CRD_{SC,si}^{Agg}$	44,586		
H	20.0%	24.0%	27.5%

Classe di Appartenenza	H	G	G
-------------------------------	---	---	---

In esito alla quantificazione del valore di partenza *H* si determinano gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi definendo il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'*Appendice 2* dell'*Allegato 1* alla Determina 06 novembre 2023 1/2023 - DTAC, la Tariffa complessiva riconosciuta dal Comune di Ventimiglia di Sicilia per il periodo regolatorio 2022-2025 è:

Anno 2024 pari ad euro € 375,452:

Anno 2025 pari ad euro € 411,457;

SEGUONO ALLEGATI

Comune di Palermo Provincia di Palermo, P.ES.T. n. 060456A del 12-06-2024
Protocollo Partenza N. 892/2024 del 12-06-2024
Allegato 2 - Copia Documento



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
Città Metropolitana di PALERMO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del
03/08/2021 e

Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del
03/08/2023

Sommario

1	PREMESSA	3
1.1	COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	3
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO.....	5
1.3	DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	5
1.4	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	6
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI.....	6
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI	6
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI.....	8
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO.....	9
3.1	DATI TECNICI E PATRIMONIALI	9
3.1.1	DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO	9
3.1.2	DATI TECNICI E DI QUALITÀ	9
3.1.3	FONTI DI FINANZIAMENTO	10
3.2	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO	11
3.2.1	DATI DI CONTO ECONOMICO	11
3.2.2	focus su altri ricavi	16
3.2.3	COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI.....	17
3.2.4	INVESTIMENTI.....	18
3.2.5	DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE	18

1 PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del comune Ventimiglia di Sicilia, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Ventimiglia di Sicilia (PA), con sede in Ventimiglia di Sicilia (PA) in Piazza Santa Rosalia 9 – cap 90020 Cod. fiscale e P.IVA 03238590826, codice Istat (082077), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la SRR Palermo Provincia Est.

Di seguito si riportano i dati salienti relativamente al territorio ed alla popolazione residente:

TERRITORIO	
Regione	Sicilia
Provincia	Palermo
Sigla Provincia	PA
Frazioni nel comune	0
Superficie (Kmq)	26,90
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	67,7
DATI DEMOGRAFICI	
Popolazione (N.)	1.821
Famiglie (N.)	839
Maschi (%)	49,3
Femmine (%)	50,7
Stranieri (%)	3,2
Età Media (Anni)	46,8
Variazione % Media Annuale (2016/2021)	-0,74

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il comune di Ventimiglia di Sicilia i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: Multiecoplast S.r.l.;
- 2) Comune: Ventimiglia di Sicilia;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

1.3 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della *deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF*, per il comune di Ventimiglia di Sicilia è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina *6/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina *6/DTAC/2023*). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina *6/DTAC/2023*, redatta ai sensi del *d.P.R. 445/00*, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi

e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.4 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di Ventimiglia di Sicilia con sede in Ventimiglia di Sicilia (PA) in Piazza Santa Rosalia 9, C.F. 86000910827, (codice Istat 082077) n. 1.821 abitanti al 01.01.2021 (fonte Istat) fa parte della Città di Palermo nel quale è operativa la SRR Palermo Provincia Est.

Il territorio si estende su una superficie di 26,90 km² e per una densità di 67,7 km². Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di Ventimiglia di Sicilia (PA).

L'ambito tariffario oggetto di validazione è il Comune di Ventimiglia di Sicilia, il quale si occupa delle seguenti attività:

- ✓ **gestione tariffe:** attività di accertamento e riscossione, incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento
- ✓ **la gestione del rapporto con gli utenti** (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
- ✓ **la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze**, dei crediti e del contenzioso
- ✓ **trattamento e recupero:** individuazione degli impianti per il recupero delle varie frazioni oggetto di raccolta differenziata; adesione/iscrizione ai vari consorzi di filiera CONAI e/o altri sistemi collettivi; pagamento degli oneri per il recupero dei rifiuti; riscossione dei contributi rivenienti dall'adesione ai consorzi ovvero alla vendita dei rifiuti valorizzabili

- ✓ **trattamento e smaltimento:** individuazione degli impianti per lo smaltimento della frazione secca residua; pagamento degli oneri per lo smaltimento dei rifiuti

Le suddette attività vengono svolte in via diretta dagli uffici o con il supporto di società di terzi.

Il Comune affida mediante gara di appalto la gestione dei seguenti servizi:

- ✓ **raccolta e trasporto rifiuti** per frazione merceologica, tipologia di utenza e area di territorio servita
- ✓ **spazzamento** meccanico e manuale di piazze, strade e marciapiedi, distinto per aree di territorio coinvolte
- ✓ **gestione dei rapporti con gli utenti**
- ✓ **l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani**
- ✓ **ulteriori servizi di igiene urbana**

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

- Multiecoplast S.r.l. sede Contrada Pietra di Roma – cap 98070 Torrenova (ME)

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Ventimiglia di Sicilia:

MODALITA'	TERRITORIALITA'	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
PORTA A PORTA	Territorio comunale	Servizio porta a porta, ritiro con esposizione dei rifiuti all'esterno della propria abitazione il giorno antecedente la raccolta e in orario compreso fra le 22:00 e non oltre le 06:00.

Le **modalità di raccolta** adottate dal Comune di Ventimiglia di Sicilia sono differenziate in base alla tipologia di materiale ovvero:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO	
	PORTA A PORTA	GIORNI RITIRO

Organico	Contenitore	Lunedì – Giovedì - Sabato
Vetro	Contenitore	Martedì
Imballaggi in Plastica	Contenitore	Mercoledì
Imballaggi in Vetro	Contenitore	Martedì
Carta e Cartone	Contenitore	Martedì
Secco indifferenziato Residuo	Contenitore	Venerdì
Raccolta Rifiuti Speciali (pile esauste, farmaci scaduti)	Attraverso contenitori dedicati.	
Raccolta Ingombranti	Su chiamata	

La frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto.

Nel dettaglio la raccolta dei rifiuti è effettuata 6 giorni a settimana di cui 5 dedicati alla differenziata e 1 all'indifferenziata.

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Il Comune di Ventimiglia di Sicilia è un Ente pubblico in normale funzionamento.

Non vi sono crisi patrimoniali (procedure fallimentari, concordato preventivo) o squilibrio strutturale del bilancio (dissesto, dissesto guidato, procedura di riequilibrio) né ricorsi pendenti rilevanti e né sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nel tool di calcolo dell'Allegato 1 della delibera 363/2021/R/Rif (Allegato1_ToolMTR-2_agg2024-2025).

Tale relazione è realizzata secondo lo schema tipo fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023.

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale.

In relazione all'ambito di riferimento del comune di Ventimiglia di Sicilia, non prevedendo variazioni del perimetro gestionale delle proprie attività, non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente PG e il riconoscimento di costi operativi incentivanti COI.

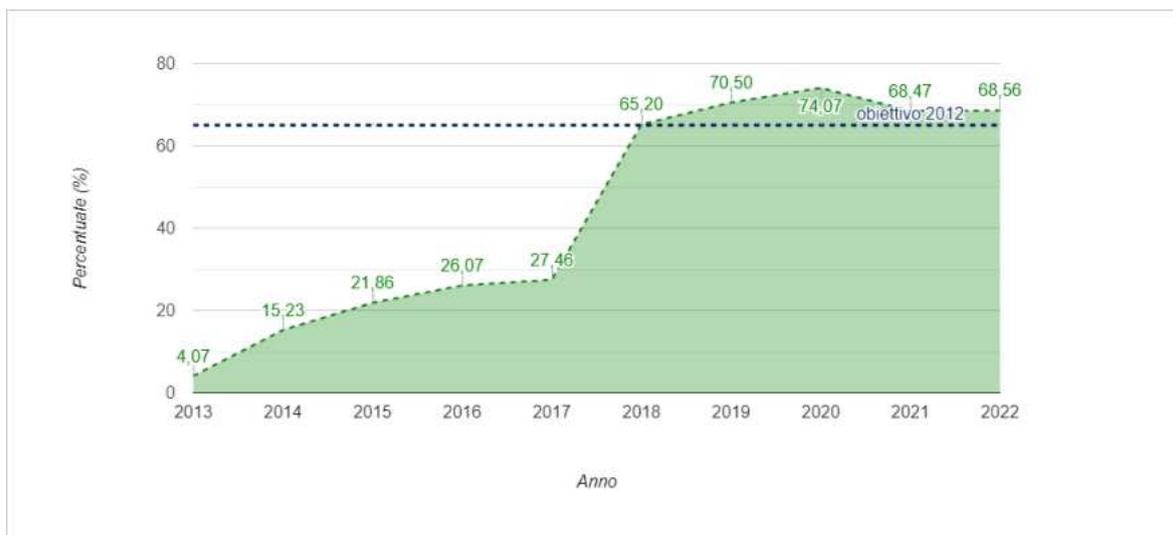
3.1.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese alla qualità del servizio.

Riguardo l'ambito di riferimento del comune di In relazione all'ambito di riferimento del comune di Ventimiglia di Sicilia, il gestore è chiamato a svolgere nella continuità i servizi effettuati e prevede variazioni delle caratteristiche della qualità del servizio, limitatamente alle attività espletate e di propria competenza, intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Si garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volte ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Di seguito si passano in rassegna i dati inerenti la raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti del Comune di In relazione all'ambito di riferimento del comune di Ventimiglia di Sicilia, (anno 2022 e precedenti, Fonte ISPRA).



3.1.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del Comune di Ventimiglia di Sicilia, si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF, aggiornato con delibera 389/2023/R/Rif e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2022 e 2023, sono le seguenti: tributi di competenza locale, contributi regionali e assegnazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Centrale, entrate da sanzioni, etc..

VOCE	ANNO 2022
Accertamento in Entrata Tari	€. 344.259
Contributo MIUR	€. 1.054,20

VOCE	ANNO 2023
Accertamento in Entrata Tari	€. 340.400

Contributo MIUR	€. 1.002,06
-----------------	-------------

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario del Comune di Ventimiglia di Sicilia e a ciascuno degli anni dell'aggiornamento biennale 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali.

La tariffa anche se deliberata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2024 e 2025 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singola attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio

3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Ai sensi del MTR-2 i costi efficienti e di investimento riconosciuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati, per gli anni 2024-2025,

Comune di Ventimiglia di Sicilia, EST. S. 060456 del 12-06-2024
Protocollo Partenza N. 892/2024 del 12-06-2024
Allegato 2 - Copia Documento

sulla base di quelli effettivi rilevati negli anni di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Per gli anni, 2024 e 2025, in assenza di dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2022 e 2023, si farà riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di gestione anno 2021).

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2).

I costi riportati nel tool ARERA sono stati imputati in seguito alla loro rilevazione rendiconto di gestione del Comune, quantificando separatamente il valore dell'IVA indetraibile, ove presente.

Lo stesso metodo è stato adottato per i ricavi TARI e per i ricavi CONAI e dalla vendita di materiale.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo 2022 e 2023 sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio, pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità, attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato.

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni (per esempio dei costi di struttura) il gestore:

- a. fornisce il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate:
 - CARCa (accertamento e riscossione e/o gestione rapporti con gli utenti e/o gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso e/o promozione di campagne informative e di educazione ambientale e/o misure di prevenzione della produzione di rifiuti);

- CGGa (costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura);
- CCDa (crediti inesigibili);
- COAL,a (oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali, oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, oneri per tributari locali, oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente , eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche e/o dei costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente).

Nelle tabelle seguenti vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif.

ANNO 2022

Descrizione	Costi Consuntivi	Percentuale TARI	Imputazione PEF	Tipologia di Costo	% IVA	Voce di Bilancio	Gestione	Netto IVa	IVA
Smaltimento RSU indifferenziato	42.858	100%	42.858	CTS	10%	B7	Comune	38.962	3.896,
Smaltimento RSU differenziato	58.217	100%	58.217	CTR	10%	B7	Comune	52.925	5.293
Responsabile ufficio Tributi	60.822,31	10%	6.082	CARC	0%	B9	Comune	6.082	-
Personale ufficio Ambiente	181.560,83	10%	18.156	CGG	0%	B9	Comune	18.156	-
Spese di funzionamento SRR Palermo Provincia Est e Co.In.R.E.S.	10.552	100%	10.552	COal	0%	B7	Comune	10.552	-
FCDE – Accantonamento anno 2022	49.882,11	10%	4.988	ACC	0%	B10	Comune	4.988	-
Iva Gestore	239.000	0%	0	CGG	10%	B7	Comune	0	21.744

ANNO 2023 (Dati Preconsuntivo)

Descrizione	Costi Consuntivi	Percentuale TARI	Imputazione PEF	Tipologia di Costo	% IVA	Voce di Bilancio	Gestione	Netto IVA	IVA
Smaltimento RSU indifferenziato	47.535	100%	47.535	CTS	10%	B7	Comune	43.214	4.321
Smaltimento RSU differenziato	61.001	100%	61.001	CTR	10%	B7	Comune	55.456	5.546
Responsabile ufficio Tributi	60.822,31	10%	6.082	CARC	0%	B9	Comune	6.082	-
Personale ufficio Ambiente	181.560,83	10%	18.156	CGG	0%	B9	Comune	18.156	-
Spese di funzionamento SRR Palermo Provincia Est e Co.In.R.E.S.	10.794	100%	10.552	COal	0%	B7	Comune	10.794	-
FCDE – Accantonamento anno 2023	48.424,69	10%	4.842	ACC	0%	B10	Comune	4.842	-
Iva Gestore	239.000	0%		CGG	10%	B7	Comune	0	21.744

3.2.1.1 POSTE RETTIFICATIVE

accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 16;	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
svalutazioni delle immobilizzazioni	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri straordinari	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE

oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
costi connessi all'erogazione di liberalità	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
costi pubblicitari e di <i>marketing</i> , ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
spese di rappresentanza	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE

3.2.2 FOCUS SU ALTRI RICAVI

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale.

In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi, sono accertati nel rendiconto al titolo 3, entrate extratributarie.

Nell'anno 2022 si registrano entrate per € 12.963

Per le annualità 2023 si registrano entrate per € 19.018

I ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i percepiti dal Comune. Pertanto il dato R1 è ricavabile dal tool di calcolo ed è pari a 0,75 in base al seguente calcolo:

EFF_RD	QLT_RD	R1
1,00000	0,749	0,750

3.2.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, dovrà illustrare in questa sezione, per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 aggiornato.

Costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ 0
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ 0

Costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ 0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ 0

Costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$COI_{TV,a}^{exp}$	€ 0
$COI_{TF,a}^{exp}$	€ 0

3.2.4 INVESTIMENTI

Il Comune di Ventimiglia di Sicilia allo stato attuale, in relazione all'attività di tariffazione e rapporti con l'utenza e le altre attività direttamente gestita, non ravvisa l'esigenza di pianificare nuovi investimenti negli anni 2024-2025.

3.2.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Il gestore dovrà aver cura inoltre di illustrare, anche in forma aggregata, i dati contabili necessari per la determinazione delle componenti Amm_a , Acc_a , R_a , $RLIC_a$, con particolare riferimento ai valori che determinano il capitale investito netto (valore delle immobilizzazioni nette, capitale circolante netto e valore delle poste rettificative dei costi di capitale) ed alle voci di costo che determinano gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, dove:

- $Amma$ è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'articolo 15 del MTR-2;
- $Acca$ è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definita all'articolo 16 del MTR-2;
- Ra è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.1 e 14.2 del MTR-2;
- $RLIC,a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.6 e 14.7 del MTR-2.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorrerà dar conto:

- nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del Comune di Ventimiglia di Sicilia, relativo agli anni 2022 e 2023 e per la sola componente TARI, è pari

**TABELLA RIASSUNTIVA COSTO ACC
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Anno	Importo	Imputazione al pef
2022	49.882,11	4.988
2023	48.424,69	4.842

CONCLUSIONI

Il comune di Ventimiglia al fine di non sfiorare il superamento del limite previsto da ARERA, compatibilmente al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, di coprire le rinunce con fondi di bilancio pari a € 45.102 per l'anno 2024 e € 1.490 per l'anno 2025.



Multiecoplast Srl

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PF GREZZO DI AGGIORNAMENTO ANNO 2022-2025 DEL COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

Servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'Art 15 della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm.ii. in 13 Comuni del territorio della SRR Palermo Provincia Est - CIG: 7129835DF5 - CIG Derivato: 8027798C78

Redatta secondo i capitoli 2 e 3 dello lo schema
tipo dell'allegato 2 della DETERMINAZIONE ARERA
6 NOVEMBRE 2023, N. 1/DTAC/2023.

Sommario

1	Premessa.....	2
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	3
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	3
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	3
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	3
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	3
3.2.1	Dati di conto economico.....	3
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	8
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	8
3.2.4	Investimenti.....	9
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	9

1 Premessa

La presente relazione è redatta dalla Multiecoplast S.r.l. nella qualità di gestore del servizio di igiene ambientale al fine di consentire al Comune di Ventimiglia di Sicilia (Gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti) di fornire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione dell'aggiornamento del piano economico finanziario 2022-2025 in conformità a quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti per Il Secondo Periodo Regolatorio 2022-2025.

Il Contratto di Appalto normativo è stato sottoscritto in data 19.09.2019 rep. 34485 e n° 14075 di raccolta registrato in Messina in data 23.09.2019 al n° 5853 mentre il contratto di appalto attuativo in data 20.11.2019 rep. 34598 e n° 14177 di raccolta, registrato in Messina in data 06.11.2019 al n° 8502 serie 1T.

I servizi contrattuali sono ricompresi nel perimetro gestionale sottoposto a regolazione da parte dell'ARERA ai sensi dell'MTR 2 2022-2025 di cui all'allegato A della Delibera n.2/DRIF/2021 e del testo aggiornato di cui alla Delibera 389/2023/DRIF.

Di seguito si procede alla descrizione dei punti di competenza della scrivente riferibili ai capitoli 2 e 3 dello schema tipo di cui all'allegato 2 della Determina ARERA n.1/2023 – DITAC del 6 novembre 2023.

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 7 dell'MTR 2 aggiornato, tutti i dati sono riferiti alle fonti contabili obbligatorie riferite all'ultimo Bilancio di esercizio approvato relativo all'anno a-2 ovvero all'anno 2022.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I dati di cui al presente PEF si riferiscono al bilancio di esercizio approvato dell'anno 2022 (*anno a-2*) pertanto sono riferiti ai i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati ed indifferenziati, nonché ai servizi connessi ed accessori, espletati per conto del Comune di Ventimiglia di Sicilia dal **01.01.2022 al 31.12.2022**.

Oltre che da quanto previsto nella documentazione contrattuale gli stessi sono anche disciplinati dalla Carta della qualità dei servizi redatta in conformità a quanto previsto dal TQRIF di cui alla deliberazione dell'ARERA n. 15/2022 ([Carta Servizi - Comune di Ventimiglia di Sicilia.pdf \(13palermoest.it\)](#))

Si evidenzia che L'Ente Territorialmente Competente, S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A., con delibera 1 del 31/03/2022 ha posizionato la Gestione nell'ambito delle previsioni di qualità contrattuale di cui al II Livello qualitativo intermedio.

Il servizio viene svolto con la modalità porta a porta e sono stati resi conformemente a quanto contenuto nel Contratto di appalto e nel CSA e nell'anno 2022 non si sono avute contestazioni riguardanti l'espletamento del servizio.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Relativamente alle fattispecie indicate al punto 2.2. dello schema tipo si rileva:

- Il gestore non ha avuto e non ha pregiudiziali circa lo stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo);
- Non vi sono in essere ricorsi pendenti rilevanti;
- Non vi sono sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Perimetro della Gestione è quello derivante dal contratto di appalto sottoscritto e, fino alla scadenza dei contratti non si ravvisa la necessità di effettuare delle variazioni.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Relativamente agli aspetti di competenza del gestore del servizio Raccolta (GR) si riporta quanto segue:

Il servizio è stato effettuato con le modalità previste contrattualmente sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche mediante l'impiego, per intero, degli asset previsti dall'offerta presentata.

*Con riferimento al periodo 2022-2025, conseguentemente all'adozione del II **schema** di cui al provvedimento di regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio rifiuti di cui TQRIF 2022 da parte dell'Ente Territorialmente Competente a seguito della comparazione fra gli standard di qualità già attuati, verrà effettuata nel corso dell'anno 2021 una analisi economica dei costi necessari all'applicazione del modello scelto a far data dal 01.01.2023 ai fini della valorizzazione dei coefficienti QL e/o l'eventuale riconoscimento dei costi di natura previsionale.*

3.1.3 Fonti di finanziamento

Non sono state utilizzate fonti di finanziamento di terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

Nel presente punto vengono esposti i costi delle varie tipologie del servizio appaltato, di propria pertinenza, imputabili alle sezioni del Piano Economico Finanziario di cui all'Allegato 1 della succitata Delibera ARERA n.2/DRIF/2021 così come modificato dalla Delibera 389/2023/DRIF.

Nella considerazione che la redazione del bilancio della società non è sottesa da una contabilità per centro di costo, l'imputazione dei costi di produzione, per come rilevabili dal conto economico del bilancio di esercizio approvato, alla singola commessa, **ad eccezione del costo del personale e di altri costi ad imputazione diretta**, è stata

effettuata utilizzando dei driver di ripartizione per come indicato dall'ARERA nelle faq e per come indicato a pagina 58 della Guida IFEL.

Nello specifico il 1° driver di ripartizione delle voci del Conto Economico (CE) è stato ricavato facendo riferimento all'incidenza percentuale del valore della produzione della singola commessa rispetto al valore della produzione per servizi di igiene ambientale derivante dalle commesse pubbliche in Sicilia, considerato al netto di eventuali contributi in conto esercizio, ovvero:

Driver 1 - Multiecoplast S.r.l.	
Ricavi vendite e prestazioni	18 415 247,21 €
Valore Produzione specifico	17 853 195,72 €
DR1	96,95%

Pertanto, la tabella di prima ripartizione delle voci di CE, non imputabili in via diretta alle varie commesse, è la seguente:

Tabella di prima ripartizione dei Costi da Conto Economico relativo al bilancio 2022 APPROVATO - MULTIECOPLAST SRL

Voci di Costo Conto Economico	Importo	Incidenza % su fatturato specifico	Costi perimetro gestionale Servizi igiene ambientale da	Costi imputati in PF ARERA	Note
B6 - Costi Materile di consumo	€ 1 394 909,62	96,95%	€ 1 352 335,60	€ 1 352 335,60	
B7 - Costi Per Servizi	€ 2 102 560,09	96,95%	€ 2 038 387,88	€ 2 038 387,88	Voce incrementata conti 6012, 6014 e 6016 e decurtata ribaltamento costi Consortili imputati direttamente nei costi operativi della singola commessa
- Costi godimento di beni	€ 135 702,38	96,95%	€ 131 560,61	€ 131 560,61	Voce al netto dei Canoni di Leasing e dei costi di noleggio imputati direttamente nei costi operativi della singola commessa
- Personale (Generale commesse Sicilia)	€ 434 253,18	96,95%	€ 420 999,35	€ 420 999,35	Voce Relativa solo al personale amministrativo generale
B11 - Variazione delle Rimanenze	€ -	96,95%	€ -	€ -	
B14 - Oneri diversi di Gestione	€ 97 186,08	96,95%	€ 94 219,87	€ 94 219,87	al netto poste rettificative comma 1.1 MTR-2
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	€ -	96,95%	€ -	€ -	
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dall'	€ -	96,95%	€ -	€ -	
B13 - Altri accantonamenti	€ -	96,95%	€ -	€ -	
Totale	€ 4 164 611,35		€ 4 037 503,31	€ 4 037 503,31	

Nello specifico per il Comune di Ventimiglia di Sicilia, applicando alle voci B6 – B7 – B8 – B11 – B14 – B10d e B12 il **Driver 2** dato dal rapporto fra il Valore della Produzione nello stesso comune rispetto al valore della produzione specifico, ed aggiungendo i costi ad imputazione diretta relativi ai noli ricompresi nella voce B8 si ottiene che la ripartizione delle voci di costo del CE è la seguente:

Driver 2	
Comune	%VP Comune/VPTot.
Ventimiglia di Sicilia	1,23%

Comune di Ventimiglia di Sicilia, PROVINCIA EST. n. S. 0604550 del 12-06-2024
 Protocollo Partenza N. 892/2024 del 12-06-2024
 Copia Documento Allegato 2

Comune/Categoria Costi	Ventimiglia di Sicilia
B6 - Costi Materile di consumo	16 651,12 €
B7 - Costi Per Servizi	26 446,16 €
B8 - Costi godimento di beni	26 804,43 €
B11 - Variazione delle Rimanenze	0,00 €
B14 - Oneri diversi di Gestione	1 176,63 €
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	0,00 €
B12 - Accantonamento per rischi	0,00 €
B9 - Personale	156 112,28 €
Totale Costi	227 190,61 €

Si evidenzia che le voci B6, B7, B8, B9 e B14 sono comprensive dei costi ribaltati dalla Società consortile Tredici Palermo Est Scarl imputata sulla scorta dell'incidenza percentuale del valore della produzione del Comune di Ventimiglia di Sicilia rispetto alla sommatoria dei Comuni gestiti da Multiecoplast srl nell'ambito della Commessa de quò.

In ultimo tramite il **Driver 3** dato dall'incidenza percentuale delle componenti di costo di ogni singolo servizio rispetto al totale del Canone di Appalto ovvero:

Comune	Driver 3		
	% CRT/Tot. Offerta	% CRD/Tot. Offerta	% CSL/Tot. Offerta
Ventimiglia di Sicilia	19,33%	68,51%	12,16%

è possibile effettuare l'imputazione delle singole voci nelle schede *IN_BIL_Gest_22* e *IN_BIL_Gest_23* del Tool di cui alla Determina ARERA n.1/2023 – DITAC del 6 novembre 2023.

Si evidenzia che relativamente ai dati 2023, non essendo stato approvato il bilancio di esercizio, conformemente alle ostruzioni fornite da ARERA sono stati inseriti gli stessi dati di bilancio dell'esercizio 2022.

Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEI GESTORI - ANNO 2022

Dati da Bilancio d'esercizio: Multiecoplast s.r.l.

Dati di conto economico:

RICAVI	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	218.859

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR ₂₀₂₂			-
AR ₂₀₂₁			-

COSTI totale ciclo integrato dei RU

2022	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	16.651
B7 - Costi per servizi	26.446

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 del 2/DRIF/2021? SI

	2022									
	CRT _{it}	CTS _{it}	CTR _{it}	CRD _{it}	CSL _{it}	CARC _{it}	CGG _{it}	CCD _{it}	CO _{A1,31}	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	3.218			11.408	2.025					
B7 - Costi per servizi	5.111			18.119	3.216					
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	5.181			18.365	3.259					
B9 - Costi del personale	30.172			106.959	18.981					
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci										
B14 - Oneri diversi di gestione	227			806	143					
totale	43.910	-	-	155.657	27.624	-	-	-	-	-

	ACC _{it}			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dai contratti di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)				
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali				
B13 - Altri accantonamenti				
totale	-	-	-	-

poste rettificative costi operativi:

2022	
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	

post-rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
svuotazioni delle immobilizzazioni	
oneri straordinari	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
risultato soccombente	
costi connessi all'erogazione di liberalità	
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	
spese di rappresentanza	

costi sostenuti per il conseguimento del target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	-
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	-
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	-

Canone, Mutuo, Leasing:	2022
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

Dati economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2022
PR _{it}	8.059

di cui TFR	8.059
di cui fondi rischi e oneri	
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

Comune Rai PALERMO, Provincia di Palermo, EST. n. S. 0604357012 del 12-06-2024
 Protocollato Partenza N. 892/2024 del 12-06-2024
 Allegato 2 - Copia Documento

Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEI GESTORI - ANNO 2023

Dati da Bilancio d'esercizio: Mullicoplast s.r.l.

Dati di conto economico:

RICAVI		2023
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		218.859
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
	A5) Altri ricavi e proventi	
AR ₁₂		-
AR ₁₂₁₂		-

COSTI totale ciclo integrato dei RU		2023
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)		16.451
B7 - Costi per servizi		26.446
Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 del 2/DRIF/2021?		SI

	2023						CARC ₁₂	CGG ₁₂	CCD ₁₂	CO _{Al} (14)
	CRT ₁₂	CTS ₁₂	CTR ₁₂	CRD ₁₂	CSL ₁₂	CSL ₁₂				
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	3.218	-	-	11.408	2.025	-	-	-	-	
B7 - Costi per servizi	5.111	-	-	18.119	3.216	-	-	-	-	
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	5.181	-	-	18.365	3.259	-	-	-	-	
B9 - Costi del personale	30.172	-	-	106.959	18.981	-	-	-	-	
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
B14 - Oneri diversi di gestione	227	-	-	806	143	-	-	-	-	
totale	43.910	-	-	155.457	27.624	-	-	-	-	

	Acc ₁₂			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativo di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in accesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)				
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali				
B13 - Altri accantonamenti				
totale	-	-	-	-

poste rettificative costi operativi:		2023
Costi attribuibili alle attività capitalizzate		
post-rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:		
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2		
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie		
svalutazioni delle immobilizzazioni		
oneri straordinari		
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi		
soccombente		
costi connessi all'erogazione di liberalità		
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari		
spese di rappresentanza		
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	-	
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	-	
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	-	

Canone, Mutuo, Leasing:		2023
Proprietario 1		
Proprietario 2		
Proprietario 3		
Leasing		

Dati economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:		2023
PR ₆		
	di cui IFR	8.059
	di cui fondi rischi e oneri	
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

Comune Rai PALERMO, PROVINCIA di Palermo, EST. n. S. 0604357012 del 12-06-2024
 Protocollo Partenza N. 892/2024 del 12-06-2024
 Allegato 2 - Copia Documento

Analogamente a quanto fatto in sede di redazione del PEF originario, si è applicata la deroga di cui al comma 1.11 della det. 2/DRIF/2021, confermata dalla Delibera 389/2023/DRIF, considerando i canoni di leasing ai costi operativi.

Di seguito si riporta la specifica delle varie voci di costo riportate,

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – A1

In tale sezione è riportato l'importo totale del valore della produzione dell'anno 2022 riferibile ai canoni effettivamente fatturati in virtù del contratto di appalto normativo sottoscritto con l'Ente Territorialmente Competente e attuativo sottoscritto con il Comune. Si evidenzia che tali costi non ricomprendono l'importo della rivalutazione del canone di appalto previsto contrattualmente.

Altri ricavi e proventi – A5

Diversamente da quanto fatto nel PEF originario non è stata riportata la quota parte (determinata mediante l'applicazione del driver 2) dei contributi in conto esercizio ed in conto capitale in quanto già imputati e detratti ai costi di competenza.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT

In tale sezione sono riportati i costi imputabili al servizio di raccolta ed il trasporto, dei rifiuti indifferenziati derivanti dal contratto di appalto (determinata mediante l'applicazione del driver 3).

Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD

In tale sezione sono riportati i costi imputabili al servizio di raccolta dei rifiuti differenziati derivanti dal contratto di appalto (determinata mediante l'applicazione del driver 3).

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL

Nel canone di appalto non sono ricompresi i servizi di igiene urbana (determinata mediante l'applicazione del driver 3).

Infine, sono stati riportati i dati del Tool allegato al PEF originario della scheda IN_Cespiti_20, e la compilazione della scheda IN_Cespiti_21-22-23 relativa agli investimenti effettuati nell'anno 2022. Tutti i dati sono riferiti ai mezzi ed alle attrezzature impiegati in via esclusiva nei contratti oggetto della presente relazione.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Non vi sono stati ricavi attinenti il paragrafo in quanto contrattualmente gli oneri ed i ricavi derivanti dal conferimento dei rifiuti sono ad esclusivo carico/appannaggio del Comune inoltre, appare evidente che, *il Calcolo del Fattore R1 non compete a questo Gestore ma al Comune in quanto titolare dei contratti di conferimento smaltimento nonché beneficiario dei contributi CONAI*

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito si riportano le schede relative alla voce CK

Foglio di calcolo: CK - Costi d'uso del capitale

Costi d'uso del capitale		2024			2025				
		Multicoplast s.r.l.	0	0	Comune di Ventimiglia di Sicilia	Multicoplast s.r.l.	0	0	Comune di Ventimiglia di Sicilia
Ammortamento	AMM ₀	7 330	-	-	-	7 330	-	-	-
Accantonamenti	ACC ₀	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti		-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione	R ₀	5 741	-	-	-	5 580	-	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{0(C,0)}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK _{1(prop,0)}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK₀	13 072	-	-	-	12 911	-	-	-

Calcolo componenti CK - Cespiti del gestore

		2024			2025				
		Multicoplast s.r.l.	0	0	Comune di Ventimiglia di Sicilia	Multicoplast s.r.l.	0	0	Comune di Ventimiglia di Sicilia
Immobilizzazioni nette	IMN ₀	48 604	-	-	-	41 273	-	-	-
	IMNante2018	-	0	-	-	0	-	-	-
	IMNdat2018	48 604	-	-	-	41 273	-	-	-
Capitale circolante netto	CCN ₀	53 302	-	-	-	51 006	-	-	-
Coste rettificative	PR ₀	8 059	-	-	-	-	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN₀	93 846	-	-	-	92 280	-	-	-

	2024			2025				
	Multicoplast s.r.l.	0	0	Comune di Ventimiglia di Sicilia	Multicoplast s.r.l.	0	0	Comune di Ventimiglia di Sicilia
Ricavi Al. e-2	218 859	-	-	-	218 859	-	-	-
Costi Al. e-2	43 097	-	-	-	43 097	-	-	-
CCN	53 302	-	-	-	51 006	-	-	-

Wacc	5,6%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

3.2.4 Investimenti

Non di competenza del Gestore del Servizio di raccolta.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Non di competenza del Gestore del Servizio di raccolta.

Si allega:

1. Aggiornamento PEF 2022 – 2025 per come calcolato dal Tool di aggiornamento 2024-2025 dell'MTR 2
2. Dichiarazione di Veridicità
3. File Allegato-1-Tool-MTR-2-agg.-2024-2025 - Ventimiglia di Sicilia.xls debitamente compilato

DATA 10.04.2024

IN FEDE

 Multicoplast
 S.r.l.

ALLEGATO 1

● PEF 2022 - 2025

	2024			2025		
	SRR Palermo Provincia Est			SRR Palermo Provincia Est		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	49.923	-	49.923	47.774	-	47.774
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	176.976	-	176.976	169.355	-	169.355
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{1&IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	n.d.	0,00	n.d.
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{cc}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	n.d.	-	n.d.
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{cc}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili Rctof_{IV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero della $\sum(a-\sum)_{max}$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
$\sum Va$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	226.900	-	226.900	217.129	-	217.129
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	31.407	-	31.407	30.055	-	30.055
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-	-	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	-	-	-	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AI}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Amm	7.330	-	7.330	7.330	-	7.330
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	5.741	-	5.741	5.580	-	5.580
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{DC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{operativi}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	13.072	-	13.072	12.911	-	12.911
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{1&IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi Rctof_{IV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero della $\sum(a-\sum)_{max}$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
$\sum Va$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	44.479	-	44.479	42.965	-	42.965
$\sum a = \sum Va + \sum Fa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	271.378	-	271.378	260.094	-	260.094
$\sum a = \sum Va + \sum Fa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	271.378	-	271.378	260.094	-	260.094

Comune di PALERMO, PROVINCIA PALERMO, n. S. 06043501201 del 12-06-2024
 Protocollo Partenza N. 892/2024 del 12-06-2024
 Allegato 2 - Copia Documento

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

Il Sottoscritto Fiasconaro Luca nato a Roma il 16.10.1969 e residente in Capo d'Orlando, via Cordovena, 80 nella qualità di amministratore unico dell'impresa Multiecoplast s.r.l. - p.iva e c.f.:02017710837, pec. multiecoplast@legalmail.it affidataria del servizio in oggetto

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI
IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 19.04.2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

Data **10.04.2022**

IN FEDE

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
L'Amministratore Unico
(dott. Luca Fiasconaro)
MULTIECOPLAST S.R.L.

DELIBERA CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEI PIANI ECONOMICO FINANZIARI DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PER IL PERIODO ANNI 2024-2025 (REVISIONE), REDATTI SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLA DELIBERA ARERA N. 389 R/RIF DEL 03/08/2023 E S.M.I. (COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA)

Visti:

- la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati “ e s.m.i.;
- lo Statuto della S.R.R. Palermo Provincia Est;
- la Delibera ARERA N. 443 DEL 31/10/2019 “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” e il relativo “Allegato A” (MTR) e successivi aggiornamenti;
- la Delibera ARERA N. 363 DEL 03/08/2021 - Aggiornamento della Delibera ARERA 443/2019 per il periodo 2022-25;
- la Delibera ARERA N. 389 DEL 03/08/2023 - Aggiornamento della Delibera ARERA 443/2019 per la revisione per il periodo 2024-25;
- la Direttiva Assessoriale dell'Assessorato all'Energia del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020, emessa successivamente alla Delibera ARERA 443/2019;

Considerato:

- che la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR) è la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- che con Direttiva Assessoriale dell'Assessorato all'Energia Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020 la SRR Palermo Provincia Est scpa è stata individuata come Ente Territorialmente Competente (ETC) per la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario prevista dalla Delibera ARERA 443/2019 e s.m.i.;

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A
Piazza XXV Aprile, 1
90018 Termini Imerese (PA)
P.IVA 06258150827
Rea n. 309030
pec: srrpalmoprovinciaest@legalmail.it

- che la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii., all'articolo 8 prevede che la SRR svolge le funzioni assegnate dall'ARERA agli Enti di Governo dell'Ambito;
 - che è pervenuta sulla piattaforma gPef, attivata dalla SRR, istanza del Comune di VENTIMIGLIA DI SICILIA per la validazione del Piano Economico Finanziario per il Servizio integrato dei rifiuti revisione per il periodo 2024-2025, redatto secondo le modalità previste dal MTR-2 Allegato A Delibera ARERA 389/2023 e s.m.i., con la relativa trasmissione dei seguenti documenti:
 - 1) PEF *grezzo* di settore compilato dal Gestore del servizio e dal Comune, redatto secondo lo schema di cui all'Appendice 1 del MTR (TOOL agg 2024-25);
 - 2) Relazione di accompagnamento del Comune (di cui allo schema fornito in Appendice 2 del MTR-2)
 - 3) Relazione di accompagnamento del Gestore del servizio (di cui allo schema fornito in Appendice 2 del MTR-2) che definisce e descrive tutti gli oneri afferenti al servizio espletato
 - 4) Dichiarazione di veridicità secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR-2;
 - 5) Dichiarazione di veridicità secondo lo schema di cui all'Appendice 4 del MTR-2;
 - 6) Dichiarazioni del Responsabile Ufficio Finanziario e Responsabile Ufficio Ambiente, attestante la veridicità, completezza, coerenza e congruità dei dati inseriti nel PEF anni 2024-2025;
- che l'importo del Piano Economico Finanziario per il periodo 2024-2025 del Comune/Gestore al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 delle Determina n.2/rif/2021 è il seguente:

Comune VENTIMIGLIA DI SICILIA	Importo Totale PEF	Importo parte variabile	Importo parte fissa
Anno 2024	375.452	278.903	96.549
Anno 2025	411.458	317.737	93.721

- **che gli importi da sottoporre all'articolazione del Piano tariffario sono quelli al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 delle Determina n.2/rif/2021;**
- che l'attuale frammentazione dei servizi ricadenti nella perimetrazione ARERA presente nella realtà siciliana determina, in base all'art.7 della Delibera ARERA 363/2021, che i Comuni sono i gestori che hanno la responsabilità di predisporre annualmente il PEF grezzo, pertanto il Comune ha richiesto ai vari gestori dei singoli servizi e prestatori d'opera i dati

economici necessari alla compilazione del PEF modello Appendice 1 della Delibera ARERA 389/2023 e s.m.i. ed ha verificato che i dati economici sono stati desunti da fonti contabili obbligatorie e responsabilmente ricondotti e attestati in modo coerente, obiettivo e provato ai servizi ricevuti dalla committenza pubblica.

- che è stata svolta l'attività istruttoria da parte dei funzionari della SRR, sulla base delle dichiarazioni e dei dati inseriti nel Tools dal Comune/Gestore concernenti la valutazione della corretta indicazione dei costi secondo il modello Appendice 1 della Delibera ARERA 389/2023 e s.m.i.;
- che sono stati determinati e verificati i parametri/coefficienti di definizione per il completamento del PEF, in quanto coerenti con gli obiettivi da raggiungere e con lo stato di fatto dell'attuale servizio.

Tutto ciò premesso:

IL CDA DELIBERA:

- di validare, ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA 363/2021 e s.m.i., il Piano Economico Finanziario per il Servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2024-2025 del Comune
- di VENTIMIGLIA DI SICILIA, i cui dati risultano completi, coerenti e congrui per la predisposizione finale e consentono il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente;
- di trasmettere il Piano Economico Finanziario validato al Comune per l'approvazione in Consiglio Comunale;
- **di dare atto che gli importi da sottoporre all'articolazione del Piano tariffario sono quelli al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 delle Determina n.2/rif/2021;**
- di impegnare il Comune a provvedere ad ogni altro successivo adempimento di propria competenza al fine di rendere efficace il provvedimento di che trattasi;
- di impegnare il Comune a ritrasmettere alla SRR il Piano approvato in sede locale al fine di consentire alla stessa il rispetto della tempistica per la trasmissione finale all'ARERA, come previsto dall'art.7 della Delibera ARERA 363/2021 e s.m.i..

Termini Imerese 11/06/2024

Il Presidente

Avv. Daniela Fiandaca

3



Firmato
digitalmente da
FIANDACA DANIELA
C: IT

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A

Piazza 25 Aprile, 1
90018 Termini Imerese (PA)
P.IVA 06258150827
Rea n. 309030

pec: srrpalermoprovinciaest@legalmail.it

Al Comune di Ventimiglia di Sicilia
C.A. Sig. Sindaco
C.A. Responsabile Ufficio Finanziario
C.A. Responsabile Ufficio Tecnico

E, pc **All'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi
di Pubblica Utilità**
assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: *ARERA - Deliberazione n. 389/R/Rif/2023 - TARI – Trasmissione Piano Economico Finanziario validato.*

Con la presente si restituisce il Piano economico finanziario periodo 2024-2025 con allegato provvedimento di validazione da parte del CdA della SRR Palermo Provincia Est scpa per la successiva approvazione da parte di codesto Spettabile Ente.

Si rappresenta che il Piano economico finanziario validato, dopo l'approvazione in sede locale, deve essere restituito in tempi brevi alla scrivente per la successiva trasmissione all'ARERA.

Distinti saluti

NG/DQ

Il Presidente
Avv. Daniela Fiandaca



Firmato
digitalmente da
FIANDACA DANIELA
C: IT

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

f.to COLLURA FILIPPO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CALI' MARIA ANTONIETTA

f.to ROBERTO TERRANOVA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 IL **26.06.2024**

comma 1 (Decorsi gg.10 dalla pubblicazione)

comma 2 (Immediatamente Esecutiva)

della L. R. 3.12.1991 n. 44.

Dalla Residenza Municipale, li **26.06.2024**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to ROBERTO TERRANOVA

Affissa all'albo Pretorio di questo Comune il.....al N.....vi resterà per giorni 15

Defissa dall'albo Pretorio il, senza seguito di opposizioni o reclami

Dalla Residenza Municipale.....

IL MESSO COMUNALE

F.to MILIANTA LUCIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio.

CERTIFICA

Che copia del presente atto, ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 è successive modifiche e integrazioni, è stato pubblicato per 15 giorni mediante affissione all'Albo Pretorio dal.....al.....e che non è stato prodotto opposizioni o reclamo

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to ROBERTO TERRANOVA